



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**
PRESIDENZA



*“Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell’ambiente, qualità della vita”*

Magenta, 31 marzo 2020

Prot. int. n. 122

**OGGETTO: ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18.
MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI. DISCIPLINA
DELLE MODALITA' DI RIUNIONE DEL Consiglio di gestione IN VIDEOCONFERENZA.**

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI:

- il punto 1 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;
- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;

DATO ATTO che questo Ente non è dotato di un Regolamento che disciplina le sedute del Consiglio di gestione in modalità di videoconferenza;

RITENUTO peraltro indispensabile, alla luce di quanto previsto per gli Enti locali territoriali dal richiamato art. 73 del D.L. n. 18/2020, disciplinare anche per l'Ente Parco i criteri e le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio di Gestione per le motivazioni di cui alle norme citate, in relazione all'esigenza di garantirne la funzionalità per tutta la durata dell'emergenza;

VISTA la L.R. n. 86/1983 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino

DISPONE

che le sedute del Consiglio di gGstione del Parco durante il periodo di durata dello stato di emergenza sanitaria sopra richiamato potranno svolgersi in videoconferenza, con le modalità ed in applicazione dei criteri di trasparenza e di tracciabilità di seguito indicati:

- le sedute si svolgeranno in modalità sincrona, con la possibilità, per tutti i componenti ed anche per il Segretario generale ed il Direttore, di parteciparvi in luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente Parco, in modo simultaneo e in tempo reale;
- per attuare la videoconferenza saranno utilizzati programmi reperibili sul mercato, in via prioritaria di libera fruizione e senza oneri aggiuntivi per l'Ente, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, mediante strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ossia l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la sede della riunione in videoconferenza è virtuale, essendovi la possibilità che tutti i componenti siano collegati da località diverse dalla sede dell'ente;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente che non ne sia già in possesso le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza;
- la seduta del Consiglio di Gestione in videoconferenza avviene esclusivamente tra il Presidente, i Consiglieri, il Direttore, il Vicedirettore, il Segretario o suo sostituto ed eventuali Responsabili di U.O. se necessario, senza forme di pubblicità; i partecipanti devono dichiarare di essere i soli presenti alla videoconferenza;
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente ed al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire in modalità

simultanea alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;

- la presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti;
- la seduta, dopo la verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti e l'appello nominale da parte del Segretario, è dichiarata valida dal Presidente;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale che la seduta si svolge in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di una parte dei componenti in videoconferenza e di una parte in presenza presso la sede dell'ente;
- le modalità di intervento sono definite all'inizio della seduta dal Presidente, che esporrà ai presenti in sede ed a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e la successione degli interventi, al termine dei quali si passerà alla votazione palese per appello nominale;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario generale o del suo sostituto e secondo le modalità sopra indicate;
- qualora la seduta si svolga presso la sede dell'Ente e siano fisicamente presenti tutti i componenti del Consiglio, oltre che il Direttore ed il Segretario, non si procede in modalità di videoconferenza.

Dà mandato all'Ufficio Affari generali di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni e sul sito internet istituzionale ed a comunicarlo ai Consiglieri, al Direttore, al Vicedirettore, al Segretario ed ai Responsabili delle UU. OO. .

L'atto medesimo sarà comunicato alla Comunità del Parco, in occasione della prossima seduta di quest'ultima.

L'efficacia del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Cristina Chiappa

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge